

ACSEL SPA

Sede in Via Delle Chiuse 21 - 10057 Sant'Ambrogio Di Torino TO
 Iscritta al Registro delle Imprese di TORINO al n. 08876820013
 Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte già richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	7
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	24.296	13.215
7) Altre immobilizzazioni immateriali	46.549	87.794
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	70.845	101.016
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	803.474	429.858
2) Impianti e macchinario	12.742.761	13.343.288
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.506.241	1.599.563
4) Altri beni	300.998	479.060
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	769.263	1.791.943
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.122.737	17.643.712
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	229.000	229.000
d) altre imprese	7.812	2.812
1 TOTALE Partecipazioni in:	236.812	231.812

2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
<i>d) Crediti verso altri</i>		
<i>d2) esigibili oltre es. succ.</i>	9.972	2.087
d TOTALE Crediti verso altri	9.972	2.087
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	9.972	2.087
3) Altri titoli (immob. finanziarie)	2.500.000	2.500.000
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.746.784	2.733.899
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	18.940.366	20.478.627
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	31.716	30.563
3) lavori in corso su ordinazione	18.543	11.362
I TOTALE RIMANENZE	50.259	41.925
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	6.031.781	6.242.725
1 TOTALE Clienti:	6.031.781	6.242.725
2) Imprese controllate:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	37.729	27.064
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	501.800	501.800
2 TOTALE Imprese controllate:	539.529	528.864
4-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	146.993	145.639
4-bis TOTALE Crediti tributari	146.993	145.639
4-ter) Imposte anticipate		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	210.810	121.484
4-ter TOTALE Imposte anticipate	210.810	121.484
5) Altri (circ.):		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	643.041	1.173.339
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	540.000	540.000
5 TOTALE Altri (circ.):	1.183.041	1.713.339
II TOTALE CREDITI VERSO:	8.112.154	8.752.051
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	5.715.673	3.568.354
3) Danaro e valori in cassa	107	159
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.715.780	3.568.513
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.878.193	12.362.489
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	539.281	589.653
D TOTALE RATEI E RISCONTI	539.281	589.653
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	33.357.840	33.430.769
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	120.000	120.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	377.437	377.437
IV) Riserva legale	24.000	24.000
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) <i>Riserva straordinaria</i>	12.478.502	12.404.426
ag) <i>Riserva avanzo di fusione</i>	681.862	681.862
m) <i>Riserva per arrotondamento unita' di euro</i>	(1)	(2)
v) <i>Altre riserve di capitale</i>	15.494	15.494
VII TOTALE Altre riserve:	13.175.857	13.101.780
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
a) <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	878.779	74.076
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	878.779	74.076
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.576.073	13.697.293
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	199.014	218.861
3) Altri fondi	9.207.094	8.338.130
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	9.406.108	8.556.991
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO	651.015	698.899

SUBORDINATO**D) DEBITI**

4) Debiti verso banche

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	107.090	98.336
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	1.253.095	1.355.347

4 TOTALE Debiti verso banche 1.360.185 1.453.683

6) Acconti

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	91.034	441.404
--	--------	---------

6 TOTALE Acconti 91.034 441.404

7) Debiti verso fornitori

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	4.024.223	5.604.164
--	-----------	-----------

7 TOTALE Debiti verso fornitori 4.024.223 5.604.164

12) Debiti tributari

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	837.077	345.557
--	---------	---------

12 TOTALE Debiti tributari 837.077 345.557

13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	237.115	260.748
--	---------	---------

13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social 237.115 260.748

14) Altri debiti

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	820.438	891.467
--	---------	---------

14 TOTALE Altri debiti 820.438 891.467

D TOTALE DEBITI 7.370.072 8.997.023

E) RATEI E RISCONTI

2) Ratei e risconti 1.354.572 1.480.563

E TOTALE RATEI E RISCONTI 1.354.572 1.480.563

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 33.357.840 33.430.769

CONTI D' ORDINE 31/12/2013 31/12/2012

**2) IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI
C/O TER**

2) Beni di terzi presso di noi :

<i>c) in leasing</i>	3.223.340	2.805.194
----------------------	-----------	-----------

2 TOTALE Beni di terzi presso di noi : 3.223.340 2.805.194

**2 TOTALE IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI
BENI C/O TE** 3.223.340 2.805.194

TOTALE CONTI D' ORDINE	3.223.340	2.805.194
CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.970.108	17.316.704
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	7.182	36
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	0	11.200
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	25.065	40.806
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	362.299	276.207
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	387.364	317.013
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.364.654	17.644.953
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	928.063	1.036.376
7) per servizi	5.983.721	6.166.948
8) per godimento di beni di terzi	531.960	524.231
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	4.177.436	4.193.228
<i>b) oneri sociali</i>	1.132.414	1.100.688
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	234.047	251.555
<i>e) altri costi</i>	27.952	27.933
9 TOTALE per il personale:	5.571.849	5.573.404
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	35.705	69.793
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	1.916.401	1.962.240
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	125.000	31.500
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	125.000	31.500
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	2.077.106	2.063.533
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	(1.152)	(13.266)
13) altri accantonamenti	1.157.194	1.138.158
14) oneri diversi di gestione	787.291	471.858
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	17.036.032	16.961.242

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	328.622	683.711
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>a) proventi fin. da crediti immobilizz.</i>		
<i>a4) da altri</i>	22	0
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	22	0
<i>b) prov.finanz.da titoli(non part.)immobilizz.</i>	125.150	9.122
<i>c) prov.finanz.da titoli(non part.)attivo circ.</i>	0	2.361
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d1) da imprese controllate</i>	10.649	9.375
<i>d4) da altri</i>	188.436	254.173
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	199.085	263.548
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	324.257	275.031
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	66.105	61.978
<i>f) altri debiti</i>	6.724	2.812
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	72.829	64.790
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	251.428	210.241
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straord. (non rientr. n.5)</i>	1.378.749	354.284
20 TOTALE Proventi straordinari	1.378.749	354.284
21) Oneri straordinari		
<i>c) imposte relative a esercizi precedenti</i>	3.989	0
<i>d) altri oneri straordinari</i>	256.747	696.353
21 TOTALE Oneri straordinari	260.736	696.353
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1.118.013	(342.069)
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	1.698.063	551.883
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	928.457	474.772
<i>b) imposte differite</i>	(19.847)	(91.558)
<i>c) imposte anticipate</i>	89.326	(94.593)

22 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	819.284	477.807
23) Utile (perdite) dell'esercizio	878.779	74.076

ACSEL SPA

Sede in Via Delle Chiuse 21 - 10057 Sant'Ambrogio Di Torino TO
Iscritta al Registro delle Imprese di TORINO al n. 08876820013
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

Nota Integrativa ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Premessa

Egregi Signori Soci,

il presente Bilancio chiude con un risultato positivo ante imposte di euro 1.698.063. Le imposte ammontano ad euro 819.284 pertanto la società chiude con un risultato d'esercizio pari ad euro 878.779.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 gennaio 2014, la società ha ceduto alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., il ramo di azienda per l'esercizio del depuratore di Rosta e dei collettori consortili ad esso afferenti. La cessione del ramo rappresenta l'esito finale del percorso di riunificazione degli impianti e della loro gestione nelle mani gestore affidatario del servizio idrico integrato all'interno del territorio dell'ATO 3 Torinese, SMAT.

La relazione sulla gestione darà indicazioni circa gli effetti che la cessione del ramo d'azienda avrà sul bilancio Aysel 2014.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal Dlgs. 17 gennaio 2003, n.6.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Le clausole contrattuali previste nella cessione del ramo d'azienda non hanno comportato una diversa valutazione dei beni rispetto a quella adottata nei precedenti esercizi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione che tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Non trova applicazione il punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

Il costo delle migliorie su beni immobili di terzi è ammortizzato in 5 esercizi.

Il costo dell'impianto di valorizzazione biogas è ammortizzato a quote costanti in 8 esercizi, sulla base del numero di anni nei quali è certo il conseguimento di ricavi a fronte della convenzione con la società ASIA AMBIENTE ITALIA S.p.A. relativa alla valorizzazione energetica del biogas.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in un periodo di 5 anni.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% .

In particolare tutti i cespiti facenti parte della discarica o ad essa strettamente correlati, provenienti dalla fusione con Arforma S.p.A., (Terreni, Costruzioni leggere, Impianti, Attrezzature, Discarica III lotto, Impermeabilizzazione discarica, Impianto di captazione Biogas, Sopraelevazione discarica, Automazione captazione percolato, Vasca in cemento armato, Acqua prima pioggia e Pozzo II settore) sono ammortizzati secondo il metodo "a quote variabili" in funzione dei quantitativi conferiti in discarica rapportati alla capacità totale residua stimata della discarica stessa.

Le quantità sono evidenziate nella tabella che segue.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
quantitativi conferiti in discarica tonnellate	26.799	38.962	34.204	25.733	24.502	23.031	25.704	27.772	33.683	20.467
capacità residua stimata tonnellate	169.606	130.644	96.440	141.278	116.775	93.744	68.040	40.268	6.550	14.400

Quanto sopra nel rispetto del Principio contabile n. 16 che considera la residua possibilità di utilizzazione legata alla "durata economica" del cespite (cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà di utilità per l'impresa e conserverà un valore tecnico/economico per il mercato) e che consente di attribuire a ciascun esercizio la quota di ammortamento di competenza determinata dal rapporto fra le quantità dell'esercizio stesso (prodotte, conferite...) e le quantità totali previste durante l'intera vita utile della immobilizzazione. Dal punto di vista fiscale l'impostazione è coerente con quanto espresso dalla Risoluzione Ministeriale del 02/05/1977 prot.82.

Nel corso del 2013 sono stati effettuati lavori di ampliamento della discarica che ne hanno incrementato la capacità residua.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- fabbricati:	3,5%
- fabbricati civili	3%
- attrezzatura varia e minuta	10%
- mobili e macchine ord. ufficio	12%
- collettori fognari	3%
- costruzioni leggere	10%
- macchinari	15%
- attrezzature d'impianto	10%
- impianti specifici	10%
- imp. e mezzi di sollevamento	15%
- telefoni cellulari	20%
- imp. di comunicazione	25%
- automezzi	20%
- autovetture	25%
- attrezzature generiche	25%
- attrezzature laboratorio	12%
- attrezzature specifiche	12,5%
- impianti fotovoltaici	9%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto si stima che la loro residua possibilità di utilizzazione sia pari a zero.

Le immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazione economica sono evidenziate nell'apposita sezione della nota integrativa. Tutti i beni oggetto di rivalutazione sono completamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società in imprese controllate, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo quale sommatoria di quello di acquisto e di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivi degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo non sono state svalutate perché in forza di specifica valutazione, non hanno subito perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e le rimanenze dei prodotti finiti sono iscritte all'ultimo costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione se di durata annuale sono iscritti in base ai *costi sostenuti*.

I lavori in corso di esecuzione se di durata ultra annuale sono iscritti in base al *criterio della percentuale di completamento*: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

C) II – Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti, che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di

chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori fiscali.

Impegni

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Essi si riferiscono alle rate a scadere ed al relativo valore di riscatto dei leasing in essere.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti		1	1	-
Quadri		2	2	-
Impiegati		21	18	3
Operai		76	73	3
		100	94	6

L'organico medio è variato per via della fusione con Arforma, da cui sono stati assorbiti n. 8 unità

lavorative.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Altre immobilizzazioni immateriali
Costo originario	208.406	148.140	226.123
Ammortamenti storici	208.399	134.925	138.329
Valore all'inizio dell'esercizio	7	13.215	87.794
Acquisizioni dell'esercizio	0	25.679	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	20.145
Ammortamenti dell'esercizio	7	14.598	21.100
Consistenza finale	0	24.296	46.549

L'incremento della voce "Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno" è dovuto in larga parte ai costi sostenuti: per licenze d'uso volte all'implementazione del software gestionale contabilità, all'acquisto del software gestione ferie, all'acquisto del software archiviazione elettronica.

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni
Costo originario	952.054	23.692.202	4.049.460	6.300.405
Ammortamenti storici	522.196	10.362.212	2.482.468	5.821.345
Valore all'inizio dell'esercizio	429.858	13.329.990	1.566.992	479.060
Acquisizioni dell'esercizio	405.614	880.113	298.807	35.527
Spostamento di voci	0	0	36.246	-141
Alienazioni dell'esercizio	0	178.366	2.546	11.356
Ammortamenti dell'esercizio	31.997	1.288.976	393.258	202.092
Variazioni (+/-)	-1	0	0	0
Consistenza finale	803.474	12.742.761	1.506.241	300.998

L'incremento della voce "Terreni e Fabbricati" riguarda l'acquisto dei terreni dell'argine relativo al depuratore di Rosta.

Le acquisizioni alla voce "Impianti e macchinari" si compongono principalmente dei costi sostenuti per la realizzazione delle Isole interrato e di quelli relativi all'ampliamento della discarica di Mattie.

Gli investimenti in "Attrezzature" si riferiscono per la maggior parte all'acquisto di nuovi "cassonetti della spazzatura" per il settore Ambiente.

Gli acquisti così come le vendite della voce "Altri beni" hanno interessato le macchine elettroniche e in parte macchine ed impianti di telefonia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è composta dai costi sostenuti per i lavori relativi agli impianti fotovoltaici non ancora ultimati, per i lavori relativi alle isole interrato e per i lavori afferenti il canale ed il cantiere di Salbertrand.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Acel nel 2004 acquistò le quote della Prunelli s.r.l. che incorporò nel 2005. La società acquistata, nata dalla scissione di una precedente "Prunelli s.r.l." conteneva beni che all'atto della scissione erano stati rivalutati. La rivalutazione in allora operata è sinteticamente sotto riportata.

Descrizione	Rivalutazione	Totale rivalutazioni
Attrezzature	47.341	47.341
Altri beni	305.804	305.804
Consistenza finale	353.145	353.145

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente nelle imprese controllate.

Denominazione e Sede	Acel Energia s.r.l.
	Corso Vittorio Emanuele, n.68 10121 Torino
Capitale Sociale	30.000
Patrimonio Netto	104.024
Perdita d'esercizio	(16.576)
Quota posseduta direttamente	100%
Valore di bilancio	229.000

I dati riportati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato dalla partecipata.

Descrizione	imprese controllate	altre imprese
Costo originario	229.000	2.812
Valore all'inizio dell'esercizio	229.000	2.812
Acquisizioni dell'esercizio	0	5.000
Consistenza finale	229.000	7.812

Le partecipazioni in "altre imprese" si sono incrementate per la sottoscrizione di una quota nel consorzio Topix.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Crediti verso altri

Descrizione	esigibili oltre es. succ.
Costo originario	2.087
Valore all'inizio dell'esercizio	2.087
Acquisizioni dell'esercizio	7.885
Consistenza finale	9.972

I crediti immobilizzati sono rappresentati da depositi cauzionali.

Altri titoli

Descrizione	
Obbligazioni	2.500.000

Consistenza finale	2.500.000
--------------------	-----------

In data 4 dicembre 2012 la società Acsel S.p.A. ha acquistato obbligazioni della Banca di Alpi Marittime con rendimento del 5% in ragione d'anno e pagamento semestrale degli interessi maturati.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	materie prime, suss. e di cons.
Consistenza iniziale	30.563
Variazioni (+/-)	1.153
Consistenza finale	31.716

Descrizione	lavori in corso su ordinazione
Consistenza iniziale	11.362
Incrementi	0
Decrementi	0
Variazioni (+/-)	7.181
Consistenza finale	18.543

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	6.031.781			6.031.781
Verso imprese controllate	37.729	501.800		539.529
Per crediti tributari	146.993			146.993
Per imposte anticipate	210.810			210.810
Verso altri	643.041	540.000		1.183.041
Totale	7.070.354	540.000		8.112.154

Crediti verso clienti

Descrizione	esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	6.242.725
Variazioni (+/-)	-210.944
Consistenza finale	6.031.781

I crediti verso clienti comprendono fatture da emettere per euro 4.109.863 di cui euro 1.564.534 sono fatture nei confronti di SMAT.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2012	138.386
Utilizzo nell'esercizio	3.440
Accantonamento esercizio	125.000
Saldo al 31/12/2013	259.946

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Crediti verso imp. controllate esigibili entro esercizio successivo	Crediti verso imp. controllate esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	27.064	501.800
Variazioni (+/-)	10.665	0
Consistenza finale	37.729	501.800

Il credito verso Imprese controllate, si riferisce al finanziamento fruttifero di interessi a favore della società controllata al 100% "Acsel Energia s.r.l. a socio unico". Stante l'andamento del conto economico della controllata, la valutazione al valore nominale coincide con il valore di presumibile realizzazione.

Crediti tributari

Descrizione	Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	145.639
Variazioni (+/-)	1.354
Consistenza finale	146.993

La voce "crediti tributari" al 31/12/2013 si compone come segue:

- credito verso Erario acquisito dalla fusione con Arforma euro 61.383;
- altri crediti tributari euro 84.256.
- credito per imposta sostitutiva TFR euro 1.354.

La voce "altri crediti tributari" è composta dai crediti verso l'Erario acquisiti dalla società a seguito dell'estinzione di Acsel Consorzio.

Per imposte anticipate

Descrizione	Crediti per imposte anticipate esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	121.484
Variazioni (+/-)	89.326
Consistenza finale	210.810

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili. Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Verso altri

Descrizione	Crediti verso altri esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.173.339
Variazioni (+/-)	-530.298
Consistenza finale	643.041

Gli importi più significativi della voce "Crediti verso Altri" sono rappresentati da: (i) crediti per contributi da ricevere per la costruzione degli ecocentri e delle isole interrato pari a euro 235.371, (ii) crediti per penalità addebitate a taluni comuni a causa della dismissione anticipata di alcune isole interrato pari a euro 32.130, (iii) crediti in contenzioso, pari a euro 198.391, a fronte dei quali è stato prudenzialmente effettuato adeguato accantonamento nei fondi rischi, (iv) crediti per penalità addebitata per risoluzione anticipata del contratto da parte della controparte pari a euro 33.333.

Descrizione	Crediti verso altri esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	540.000
Variazioni (+/-)	0
Consistenza finale	540.000

La voce si compone del credito nei confronti della Fondazione "Sugar & Pincy" sorto per effetto di una lascito destinato alla costruzione e gestione di un nuovo canile.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Importo
Depositi bancari e postali	3.568.354
Variazioni (+/-)	2.147.319
Consistenza finale	5.715.673

Descrizione	Danaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	159
Variazioni (+/-)	-52
Consistenza finale	107

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Risconti Attivi	Importo
Ratei attivi	9.615
Risconto su leasing immobiliare	272.382
Risconto pluriennale su imposta catastale leasing	11.844
Risconti pluriennali su lavori adeguamento cacliae	13.941
Risconti attivi pluriennali diritto di superficie	93.042
Risconti attivi leasing automezzi	39.332
Risconti attivi assicurazioni	29.329
Risconti attivi canoni manutenzioni periodica	1.386
risconto attivo pluriennale assicurazione contratto Bardonecchia	2222
Risconti pluriennali su polizze danni	3.739
Risconti pluriennali su opzione CIDIU	1.633
Risconti pluriennali polizza 2012-2020	6.942
risconti pluriennali oneri accessori mutuo	7.379
Risconti pluriennali assicurazioni obbligatorie discarica	23.045
Risconti pluriennali polizze integrative ambiente	1.471
Risconti attivi assicurazione inquinamento discarica	10.966
Risconti attivi assicurazione inquinamento depuratore	8.773
Altri di ammontare non apprezzabile	2.240
TOTALE	539.281

Passività

A) Patrimonio netto

Nella tabella che segue sono dettagliati i movimenti nel patrimonio netto

Il capitale sociale è composto da n. 120.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Descrizione	Capitale
Azioni ordinarie	120.000
Consistenza finale	120.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la

distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve di rivalutazione	Riserva avanzo di fusione	Altre riserve di capitale	Utile dell'esercizio
Valore da bilancio	120.000	24.000	12.478.502	377.437	681.862	15.494	878.779
Possibilità di utilizzazione ¹	B	B	A,B,C	A,B	A,B,C	A,B,C	A,B,C
Quota disponibile	0	0	12.478.502	377.437	681.862	15.494	878.779
Di cui quota non distribuibile	0	0	70.845	0	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	12.407.657	377.437	681.862	15.494	878.779

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art. 172 co. 5 Dpr 917/86, in sede di fusione per incorporazione, nel bilancio della società incorporante si procede alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta dell'incorporata utilizzando prioritariamente l'avanzo di fusione.

Si precisa che non essendovi riserve in sospensione d'imposta da ricostituire, la riserva da avanzo di fusione iscritta in bilancio, a seguito della fusione con Arfoma, non presenta limitazioni di carattere fiscale ed ha pertanto natura libera risultando così composta:

- altre riserve di capitale € 500.000
- riserve di utili € 181.862.

Del totale delle riserve presenti, euro 70.845 non sono distribuibili ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c., in quanto pari al residuo ammortizzabile degli oneri aventi natura pluriennale.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione	377.437
	377.437

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	per imposte, anche differite
Consistenza iniziale	218.861
Variazioni (+/-)	(19.847)
Consistenza finale	199.014

Descrizione	Altri fondi
Consistenza iniziale	8.338.130
Incrementi	1.157.194
Decrementi	288.230
Consistenza finale	9.207.094

La voce "Altri Fondi" si compone come segue:

1.Fondo costruzione IV lotto	266.000
2 Fondo manutenzione straordinaria parco automezzi	151.300
3.Fondo per rischi su altri crediti in contenzioso	181.006
4. Fondo per rischi su contenzioso fotovoltaici	300.000
5. Fondo acc. Post Chiusura I e II Lotto	785.134
6. Fondo acc. Post Chiusura III Lotto	4.377.025
7. Fondo recupero ambientale	3.146.629
Totale	9.207.094

L'incremento negli "Altri Fondi" si riferisce agli accantonamenti dell'esercizio per complessivi euro 1.157.194, da riferire alla discarica per euro 705.894.

I Fondi di cui ai punti 5, 6 e 7 accolgono l'accantonamento di quella parte di costi necessari alla gestione della discarica ed al ripristino ambientale dell'area, successivamente alla sua chiusura, correlandoli ai relativi ricavi che verranno meno una volta cessata l'attività di smaltimento della discarica stessa, così come previsto dal principio contabile n. 19 e, ai fini tributari, dalla Risoluzione 02 Giugno 1998 n. 52 del Ministero delle Finanze.

Il fondo accantonamento Post Chiusura III Lotto è stato iscritto in conformità a quanto indicato nella annuale perizia asseverata predisposta da un professionista esterno. L'accantonamento dell'esercizio è stato individuato sulla base dei quantitativi smaltiti nel corso del 2013 rispetto alla volumetria residua disponibile e ad un piano di investimenti per un ulteriore messa in sicurezza della discarica.

Il decremento degli "Altri Fondi" si riferisce (i) per Euro 140.864 all'utilizzo dei fondi per la manutenzione programmata degli autoveicoli; (ii) per Euro 60.000, all'eliminazione del fondo per rischi su multe da ricevere, ridotto per via del ricevimento del documento attestante che le multe non sarebbero più state comminate dalla Provincia alla società; (iii) per Euro 17.633 all'eliminazione del fondo per la manutenzione ordinaria del depuratore; (iv) per Euro 68.532 all'utilizzo del fondo per la gestione *post mortem* delle discariche relative al lotto I e II, già chiuse; (v) per Euro 1.200 all'eliminazione del fondo per il rifacimento della rete idrica della discarica.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	698.899
Incrementi	24.099
Decrementi	71.983
Consistenza finale	651.015

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	107.090	1.253.095		1.360.185
Acconti	91.034			91.034
Debiti verso fornitori	4.024.223			4.024.223
Debiti tributari	837.077			837.077
Debiti verso istituti di previdenza	237.115			237.115

Altri debiti	820.438		820.438
Totale	6.116.977	1.253.095	7.370.072

Debiti verso banche

Debiti verso banche	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	98.336
Variazioni (+/-)	8.754
Consistenza finale	107.090

Debiti verso banche	Esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.355.347
Variazioni (+/-)	(102.252)
Consistenza finale	1.253.095

Acconti

Acconti	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	441.404
Variazioni (+/-)	(350.370)
Consistenza finale	91.034

Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	5.604.164
Variazioni (+/-)	(1.579.941)
Consistenza finale	4.024.223

I debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere per euro 1.409.277.

Debiti tributari

Debiti tributari	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	345.557
Variazioni (+/-)	491.520
Consistenza finale	837.077

La voce "Debiti tributari" si compone come segue.

Debito IRES	400.668
Debito IVA	183.991
Debito per ritenute	129.806
Debito Irap	45.364
Debito per ECOTASSE	77.248
Totale	837.077

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	260.748
Variazioni (+/-)	(23.633)
Consistenza finale	237.115

Altri debiti

Altri debiti	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	891.467
Variazioni (+/-)	(71.029)
Consistenza finale	820.438

La voce "Altri debiti" al 31/12/2013 risulta così composta:

Descrizione	Debiti esigibili entro esercizio successivo
Debiti verso dipendenti	5.550
Debiti per ferie e permessi	441.568
Debiti verso Comuni	230.064
Altri debiti diversi	143.256
	820.438

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei Passivi	Importo
Ratei passivi su interessi passivi mutuo	24.492
Ratei passivi leasing	1.583
Ratei passivi su utenze telefoniche	4.665
TOTALE	30.740

Risconti Passivi	Importo
Risconto passivo su contributi comunali per acquisto cassonetti Avigliana	88.768
Risconto passivo su contributi regionali c/impianti su Rifiuteria Susa	55.055
Risconto passivo pluriennale su contributi ecocentri	325.141
Risconto passivo su contributo costruzione e gestione canile	540.000
Risconto passivo su contributo isola interrata S. Ambrogio	63.967
Risconto passivo isole interrate	245.794
Risconto su contributo pressa per bottiglie Oulx	5.107
TOTALE	1.323.832

I risconti passivi su contributi, derivano dai contributi in c/impianti ricevuti nei precedenti esercizi che vengono accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti. I risconti in commento hanno durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Descrizione	Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
Consistenza iniziale	2.517.454
Variazioni (+/-)	(152.741)
Consistenza finale	2.364.713

Gli impegni accolgono i canoni a scadere relativi ai contratti di leasing in essere sul fabbricato

industriale

Descrizione	Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
Consistenza iniziale	287.768
Variazioni (+/-)	570.859
Consistenza finale	858.627

Gli impegni accolgono i canoni a scadere relativi ai contratti di leasing in essere sugli automezzi.

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2013
Ricavi vendite e prestazioni	16.970.108
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.182
Altri ricavi e proventi	387.364
Saldo al 31/12/2013	17.364.654

Ricavi per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi nei settori operativi è rappresentata dalla seguente tabella:

Categoria	31/12/2013
Ricavi servizio ambiente	11.390.271
Ricavi servizio depurazione	2.040.351
Ricavi servizio canile	137.226
Ricavi discarica	2.022.997
Ricavi Fotovoltaico	225.345
Ricavi prestazione di servizi	1.153.918
TOTALE	16.970.108

B) Costi della produzione

Descrizione	Costi della produzione
Saldo al 31/12/2012	16.961.242
Incrementi	74.790
Saldo al 31/12/2013	17.036.032

Descrizione	31/12/2013
Materie prime, sussidiarie e merci	928.063
Servizi	5.983.721
Godimento di beni di terzi	531.960
Salari e stipendi	4.177.436
Oneri sociali	1.132.414
Trattamento di fine rapporto	234.047
Altri costi del personale	27.952
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	35.705
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.916.401
Svalutazioni crediti attivo circolante	125.000
Variazione rimanenze materie prime, suss. di cons. e merci	(1.152)
Altri accantonamenti	1.157.194
Oneri diversi di gestione	787.291
Saldo al 31/12/2013	17.036.032

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Minusvalenze da cessione cespiti	106.850
Sopravvenienze passive ordinarie	283.237
Altre imposte e tasse	22.925
TARSU	8.497
IMU	8.179
Tassa proprietà autoveicoli	4.751
Erogazioni liberali	5.200
Multe e ammende	3.0920
Imposta di bollo	2.356
Ecotasse	285.454
Altri oneri di gestione	28.922
	787.291

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Proventi e oneri finanziari
Saldo al 31/12/2012	210.241
Variazioni (+/-)	41.187
Saldo al 31/12/2013	251.428

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Prov. finanz. da crediti immobilizz.				22	22
Prov. finanz. da titoli (non part.) immobilizz.				125.150	125.150
Prov. finanz. da titoli (non part.) attivo circ.				0	
Proventi finanz. diversi dai precedenti		10.649		188.436	199.085
TOTALE		10.649	0	313.608	324.257

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su mutui				66.105	66.105
Altri interessi e oneri finanziari				6.724	6.724
TOTALE				72.829	72.829

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Proventi e oneri straordinari
Saldo al 31/12/2012	(342.069)
Variazioni (+/-)	1.460.082
Saldo al 31/12/2013	1.118.013

Descrizione	
Sopravvenienze attive	363.755
SOG 2010	161.641
SOG 2011	212.365
SOG 2012	640.988
Imposte esercizi precedenti	(3.989)
Sopravvenienze passive	(256.747)
Saldo al 31/12/2013	1.118.013

L'importo delle sopravvenienze attive è rappresentato per euro 1.014.994, dal compenso al Soggetto Operativo di Gestione (SOG) per gli anni 2010- 2011-2012, derivanti dalla lettura a consuntivo dei consumi di acqua da parte degli utenti, accertate da Acsel nei relativi bilanci di competenza su dati previsionali e riconosciute da SMAT a favore della società alla fine del 2013.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Descrizione	Imposte sul reddito d'esercizio
Saldo al 31/12/2012	477.807
Incrementi	341.477
Saldo al 31/12/2013	819.284

Imposte	Saldo al 31/12/2013
Imposte correnti:	819.284
Imposte correnti:	928.457
Imposte differite (anticipate)	(109.173)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31/12/2012			Movimenti dell'esercizio					31/12/2013		
	imponibile pregresso	aliquota	Saldo iniziale	Rientri			Accantonamenti		imponibile progressivo	aliquota	Saldo finale
<i>Imposte differite</i>											

amm. ti con aliquota non ridotta	73.012	27,50%	20.078	57.502	27,50%	15.813				15.510	27,50%	4.265
contributi su impianti	633.064	31,40%	198.783	46.481	31,40%	14.595				586.583	31,40%	184.188
interessi di mora non incassati							38.404	27,50%	10.561	38.404	27,50%	10.561
Totale	706.076		218.861	103.983		30.408	38.404		10.561	610.496		199.014

<i>Imposte asclipate</i>												
accant. F.do sistemazione rete idrica	1.200	31,40%	377	1.200	31,40%	377				-	27,50%	-
tassa rifiuti non pagata 2012	5.878	27,50%	1.616	4.488	27,50%	1.234				1.390	27,50%	382
tassa rifiuti non pagata 2013							3.857	27,50%	1.061	3.857	27,50%	1.061
accant. fondo rischi per multe	60.000	27,50%	16.500	60.000	27,50%	16.500				-	27,50%	-
accant. fondo rischi su cred.in contenzioso	181.006	27,50%	49.777							181.006	27,50%	49.777
accant. per manut. Straordin. automezzi	140.864	27,50%	38.738	140.864	27,50%	38.738	151.300	27,50%	41.608	151.300	27,50%	41.608
accant. per manut. depuratore	17.633	27,50%	4.849	17.633	27,50%	4.849				-	27,50%	-
accant. Fondo rischi contenzioso fotovoltaico							300.000	27,50%	82.500	300.000	27,50%	82.500
interessi di mora non pagati 2013							1.538	27,50%	423	1.538	27,50%	423
accanton. Sval. Crediti	35.012	27,50%	9.628				92.481	27,50%	25.432	127.493	27,50%	35.060
Totale	441.593		121.485	224.185		61.698	549.176		151.024	766.584		210.811

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 9 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

2012	contratto leasing	debito residuo al 31/12/2013	interessi di competenza dell'esercizio	costo storico	ammortamento annuo	fondo ammortamento al 31/12/2013	Valore contabile
1	3071130013	€ 1.521.535	€ 65.444	€ 2.150.000	€ 64.500	€ 354.750	€ 1.795.250
2	6039769	€ 16.878	€ 1.270	€ 172.000	€ 34.400	€ 120.400	€ 51.600
3	6039770	€ 21.647	€ 1.648	€ 220.600	€ 44.120	€ 154.420	€ 66.180
4	6039766	€ 13.051	€ 994	€ 133.000	€ 26.600	€ 93.100	€ 39.900
5	6039692	€ 13.051	€ 994	€ 133.000	€ 26.600	€ 93.100	€ 39.900
6	6039771	€ 16.623	€ 1.266	€ 169.400	€ 33.880	€ 118.580	€ 50.820
7	50741	€ 53.740	€ 288	€ 57.168	€ 5.717	€ 5.717	€ 51.451
8	50761	€ 53.740	€ 288	€ 57.168	€ 5.717	€ 5.717	€ 51.451
9	50762	€ 53.740	€ 288	€ 57.168	€ 5.717	€ 5.717	€ 51.451
Totale		€ 1.764.005	€ 72.480	€ 3.149.504	€ 247.251	€ 951.501	€ 2.198.003

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	39.489
Collegio sindacale	47.573
- di cui Revisione Legale dei conti	6.508

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sant'Ambrogio di Torino, lì 28 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fabrizio Zandonatti

<i>RENDICONTO FINANZIARIO</i>	<i>31.12.2012</i>	<i>31.12.2013</i>
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	4.932.703	3.470.177
GESTIONE REDDITUALE		
Risultato dell'esercizio	74.076	878.779
Plusvalenze e minusvalenze patrimoniali	5.863	124.795
<i>Costi non monetari</i>		
- Ammortamenti	2.032.033	1.952.106
- Accantonamenti rischi su crediti	31.500	125.000
- Quota trattamento fine rapporto	122.245	24.099
- Altri accantonamenti	1.138.158	1.157.194
- Altre variazioni ed utilizzi di fondi per rischi e oneri	6.452.909	(308.077)
Variazione del capitale d'esercizio	(5.149.928)	(797.173)
TOTALE FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE	4.706.856	3.156.723
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(6.450)	(25.679)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(4.034.371)	(526.676)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(2.722.868)	(12.885)
Realizzo di immobilizzazioni immateriali	0	0
Realizzo di immobilizzazioni materiali	15.118	26.600
Realizzo di immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE FLUSSO DEGLI INVESTIMENTI	(6.748.571)	(538.640)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione debiti v/ fornitori per acquisto immobilizzi	(952.410)	(273.150)
Variazione crediti v/ clienti per vendita immobilizzi	264.194	(32.186)
Pagamento fondo trattamento fine rapporto	(87.940)	(71.983)
Accensione finanziamenti passivi bancari	1.500.000	0
Rimborso di finanziamenti passivi bancari	(47.090)	(97.563)
Accensione finanziamenti da parte dei soci	0	0
Variazione della quota corrente dei finanziamenti	(97.563)	(4.689)
TOTALE FLUSSO DEI FINANZIAMENTI	579.191	(479.571)
Integrazioni CM 21.12.2001 n. 106/E	(2)	1
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	3.470.177	5.608.690

ACSEL S.P.A.

Sede in Via Delle Chiuse N. 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)

Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 08876820013 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato positivo di Euro 878.779 al netto degli ammortamenti stanziati per Euro 2.077.106, degli accantonamenti post mortem relativi alla discarica per euro 705.894 e delle imposte dell'esercizio pari ad euro 819.284 .

La presente relazione è divisa in diversi paragrafi che nel loro complesso forniscono un quadro esauriente della situazione della società sia sul piano economico che dell'andamento e delle prospettive dei settori in cui la società opera.

1. - Condizioni operative e sviluppo dell'attività**1.1. Illustrazione qualitativa dell'andamento della gestione nei diversi settori**

Servizio Raccolta Rifiuti Il sistema di raccolta, nel corso dell'esercizio si è ulteriormente affinato con l'adesione di alcuni Comuni alle proposte avanzate dalla Società. I risultati ottenuti sono stati positivi dal momento che la percentuale di raccolta differenziata della bassa Valle si è attestata al **62,36%** con punte di eccellenza ottenuta dai Comuni di Almese (**75%**), Chiusa (**72%**), Casellette e Villarfocchiardo, (**71%**), Caprie e Vaie con oltre il **68%**. Fa registrare, invece, risultati non soddisfacenti la raccolta differenziata in Alta Valle che raggiunge il **46,89%**, vuoi per i problemi peculiari derivanti dai flussi turistici, vuoi per la refrattarietà della Regione Piemonte ad applicare metodi di calcolo della produzione di rifiuti più adatti alle caratteristiche dei Comuni ad alta vocazione turistica. Per migliorare i risultati dei Comuni dell'Alta Valle, la Società ha elaborato una proposta che dovrebbe trovare una prima applicazione sperimentale nel corso del prossimo anno, per poi passare alla fase definitiva con il 2015.

Al 31 dicembre 2013, il bacino della Valle di Susa ha prodotto **44.437** tonnellate di rifiuto totale di cui **23.634** pari al **57,93%** sono state avviate al recupero e **18.695** pari al **42,07%** sono state smaltite in discarica. Dal confronto con i dati del 2012 si può osservare che la percentuale complessiva di differenziata è aumentata di circa il **3%**, a riprova della bontà dei sistemi di raccolta adottati.

Servizio Smaltimento Alla fine dell'anno l'Ator, in concomitanza con i lavori di copertura ed impermeabilizzazione, ha stabilito che l'attività della discarica sia sospesa, dal 1 aprile al 30 settembre 2014, e che i rifiuti vengano avviati all'inceneritore. Tale decisione produrrà l'effetto di prolungare la durata dell'impianto di stoccaggio definitivo di circa sei mesi, quindi il passaggio all'esercizio passivo può essere

previsto entro il primo quadrimestre del 2015. Nel corso dell'anno è stato affidato alla Scuola Agraria di Monza lo studio preliminare di fattibilità per la costruzione e gestione di un impianto di trattamento del rifiuto residuo volto a massimizzare il riuso dei materiali. Tale studio darà la possibilità di prospettare una soluzione impiantistica, in linea con le recenti determinazioni dell'Unione Europea in tema di tecnologie per gli impianti di trattamento rifiuti.

Gli accantonamenti effettuati per la gestione passiva dell'impianto sono stati pari di euro 1.157.194, in misura pari a quanto indicato nella perizia asseverata predisposta dall'ing. Biolatti. L'importo è comprensivo del completamento dello stanziamento, parzialmente appostato l'anno scorso, per la costruzione dell'impianto chimico-fisico di pretrattamento del percolato, indispensabile per il suo recapito in fognatura ed il conseguente avvio al depuratore consortile.

Servizi ai Soci

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di gestione della tassa raccolta rifiuti nel Comune di Avigliana; è stato completato il censimento dei passi carrai e la conseguente loro regolarizzazione nel Comune di Sant'Antonino. Si è infine dato inizio alle attività propedeutiche all'applicazione della tassa rifiuti con il metodo puntuale, nei Comuni di Sant'Antonino e Condove. Nel corso dell'anno si è concluso lo studio per dotare i Comuni della Valle di un'infrastruttura di connessione ad alta velocità per la trasmissione dei dati sfruttando la messa a disposizione della fibra ottica autostradale da parte della Provincia di Torino; la relativa realizzazione sarà avviata entro i primi mesi del prossimo anno. L'ultima attività a servizio dei Soci, in ordine di tempo, è stata la firma di un contratto pluriennale con il Comune di Bardonecchia per lo sgombero neve, a completamento ed integrazione del contratto di servizio vigente di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Servizi Gestione Acqua

Nel corso dell'esercizio sono state avviate le procedure per la cessione del ramo d'azienda alla Smat, con la predisposizione delle perizie asseverate relative ai beni patrimoniali ceduti e della bozza di scrittura privata. La cessione è stata formalizzata il 31 gennaio 2014. Con questo atto termina la situazione di incertezza che la Vostra Società ha dovuto affrontare nel corso degli ultimi anni. Il depuratore di Rosta è stato oggetto di importanti lavori di ristrutturazione che sono terminati alla fine di dicembre, grazie ai quali non solo si potranno rispettare i valori qualitativi delle acque trattate, ma si è anche evitata la sanzione di oltre 24 milioni di euro comminata dalla Unione Europea alla Regione Piemonte, al termine di una procedura di infrazione per scarichi difforni dai limiti europei.

Energie Rinnovabili

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di produzione di energia elettrica da parte della controllata Acsel Energia a socio unico. I risultati sono stati inferiori alle attese dal momento che l'impianto è stato oggetto di furto dei cavi di rame che ne ha bloccato la produzione nell'ultimo bimestre.

La produzione di energia è stata di Kw h 588.647 per un valore complessivo fra tariffa incentivante e ritiro dedicato di oltre 300.000 euro. I risparmi in termini ambientali sono stati di: 110 tonnellate di petrolio equivalente, 272 tonn. di CO₂, 318 tonn. di SO₂, 289 tonn. di NO_X, 14 tonn. di polveri sottili. E' proseguita la gestione della caldaia a cippato di Chianocco e parallelamente è stato elaborato un progetto con il Consorzio Forestale Alta Valle e la cooperativa La Foresta, teso ad incentivare lo sviluppo della filiera del legno legando: la gestione dei boschi, la loro preservazione e valorizzazione con l'utilizzo del materiale da essi ricavato anche ai fini energetici.

Servizio Canile

Le attività residue del Canile Sanitario di Rosta, sono state sospese nel corso del mese di agosto data la vetustà delle strutture, incapaci di garantire al gestore

condizioni di accettabile operatività al Servizio Veterinario, ed un livello minimo di benessere ai cani catturati che sono stati affidati temporaneamente al centro di Sangano. Il progetto relativo al nuovo Canile è stato completato e non appena verrà autorizzato, d'accordo con la Fondazione Sugar e Pincy, si inizieranno i lavori di realizzazione il cui avvio è previsto entro il primo semestre dell'anno prossimo.

Attività interna

A seguito delle ottimizzazioni e delle razionalizzazioni che sono state introdotte nello svolgimento del servizio di raccolta si è realizzato un risparmio quantificabile in circa il 6% dei costi primi.

A conclusione dei chiarimenti forniti possiamo affermare che la Vostra società gode di buona salute ed è pronta ad affrontare le nuove sfide in termini di riorganizzazione dei servizi di raccolta e smaltimento inevitabili con la chiusura della discarica e con l'avvio dell'attività dell'inceneritore e di elaborazione di nuove attività da offrire ai Soci. Come a voi noto l'avvio della discussione di tali argomenti era stato posto all'ordine del giorno dell'assemblea del 20 marzo 2014.

1.2. Andamento quantitativo della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di: Ricavi netti, Valore aggiunto, Margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi netti	16.970.108	17.316.704
Valore aggiunto	9.134.771	9.458.806
Margine operativo lordo	3.562.922	3.885.402
Risultato prima delle imposte	1.698.063	551.883

Per una migliore lettura dei dati di bilancio vengono presentate le seguenti tre tabelle che rispettivamente sintetizzano: A - i Principali dati economici, B - i Principali dati patrimoniali e C - i Principali dati finanziari posti a confronto, con adeguata segnalazione degli scostamenti, con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

A - Principali dati economici

Il conto economico riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	16.970.108	17.316.704	(346.596)
Proventi diversi	387.363	317.013	70.350
Costi esterni	8.222.701	8.174.911	47.790
Valore Aggiunto	9.134.771	9.458.806	(324.735)
Costo del lavoro	5.571.849	5.573.404	(1.555)
Margine Operativo Lordo	3.562.922	3.885.402	(322.480)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.234.300	3.201.691	32.609
Risultato Operativo	328.622	683.711	(355.089)

Proventi e oneri finanziari	251.428	210.241	41.187
Risultato Ordinario	580.049	893.952	(313.903)
Componenti straordinarie nette	1.118.014	(342.069)	1.460.083
Risultato prima delle imposte	1.698.063	551.883	1.146.180
Imposte sul reddito	819.284	477.807	341.477
Risultato netto	878.779	74.076	804.703

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	6,22%	0,56%
ROE lordo	12,01%	4,14%
ROI	1,07%	2,38%
ROS	1,89%	3,88%

Ricordiamo che il "Roe netto" è il rapporto fra l'utile netto e la semisomma dei patrimoni netti all'inizio ed alla fine dell'esercizio, mentre il "Roe lordo" è l'utile ante imposte diviso per la medesima semisomma già presa in considerazione per il Roe netto.

L'indice Roi misura il rapporto fra l'Ebit (Risultato Operativo) e la semisomma del Capitale Investito Operativo nei due esercizi contigui. Il capitale investito operativo è stato assunto al netto degli investimenti nelle immobilizzazioni finanziarie che ovviamente non hanno contribuito al Roi.

L'indice Ros misura il rapporto fra l'Ebit ed i ricavi e quindi indirettamente l'incidenza dei costi tipici della gestione sui ricavi.

I dati del prospetto sopra riportato mostrano indici che risultano in miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente per quanto riguarda il ROE netto e lordo, per effetto della notevole componente delle partite straordinarie, ed in peggioramento per quanto riguarda il ROI ed il ROS.

Il peggioramento di questi indici deve suonare come campanello d'allarme per i vostri amministratori.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	70.845	101.016	(30.171)
Immobilizzazioni materiali nette	16.122.737	17.643.712	(1.520.975)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.778.612	3.773.612	5.000
Capitale immobilizzato	19.972.194	21.518.340	(1.546.146)
Rimanenze di magazzino	50.259	41.925	8.334
Crediti verso Clienti	6.031.781	6.242.725	(210.944)
Altri crediti	1.038.573	1.467.526	(428.953)
Ratei e risconti attivi	539.281	589.653	(50.372)
Attività d'esercizio a breve termine	7.659.894	8.341.829	(681.935)
Debiti verso fornitori	4.024.223	5.604.164	(1.579.941)
Acconti	91.034	441.404	(350.370)
Debiti tributari e previdenziali	1.074.192	606.305	467.887
Altri debiti	820.438	891.467	(71.029)
Ratei e risconti passivi	1.354.572	1.480.563	(125.991)
Passività d'esercizio a breve termine	7.364.459	9.023.903	(1.659.444)
Capitale d'esercizio netto	295.435	(682.074)	977.509
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	651.015	698.899	(47.884)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	9.406.108	8.556.991	849.117
Passività a medio lungo termine	10.057.123	9.255.890	801.233

Capitale investito	10.210.506	11.580.376	(1.369.870)
Patrimonio netto	(14.576.073)	(13.697.293)	(878.780)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.253.095)	(1.355.347)	102.252
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.618.662	3.472.264	2.146.398
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(10.210.506)	(11.580.376)	1.369.870

C - Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	5.715.673	3.568.354	2.147.319
Denaro e altri valori in cassa	107	159	(52)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	5.715.780	3.568.513	2.147.267
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Quota a breve di finanziamenti	107.090	98.336	8.754
Crediti finanziari	(9.972)	(2.087)	(7.885)
Debiti finanziari a breve termine	97.118	96.249	869
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.618.662	3.472.264	2.146.398
Quota a lungo di finanziamenti	1.253.095	1.355.347	(102.252)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.253.095)	(1.355.347)	102.252
Posizione finanziaria netta	4.365.567	2.116.917	2.248.650

L'incremento della liquidità per Euro 2.248.650 è giustificata sia dal positivo risultato dell'esercizio, che dai notevoli ammortamenti ed accantonamenti che non danno luogo ad uscite monetarie. Tale incremento della liquidità trova peraltro ampia giustificazione nel rendiconto finanziario di cui a pag. 20 della nota integrativa.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	1,78	1,30
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,37	1,19
Indice di disponibilità	1,79	1,31

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,78. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente risulta ulteriormente migliorata.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,37, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi stessi.

1.3. Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa evidenziato anche dal documento che tratta della relazione

sulla gestione emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti nonché mosse accuse di mobbing per cui la società sia stata chiamata in causa ovvero dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla Vostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

1.4. Investimenti

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	405.614
Impianti e macchinari	880.113
Attrezzature industriali e commerciali	298.807
Altri beni	35.527

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio attività di Ricerca e sviluppo.

3. - Società controllate e collegate

La partecipata Acsel Energia s.r.l., ha realizzato l'impianto fotovoltaico da 578,68 Kw presso la ex fonderia Roz nel Comune di San Giorio con la posa dei pannelli solari sul tetto del capannone dopo la rimozione della copertura in Eternit. L'impianto, che è entrato in funzione il 17/12/2010, gode degli incentivi previsti dal conto energia.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllata:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Acsel Energia s.r.l.		539.529	8.712		7.200	
Totale						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

4. - Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede azioni proprie, né ha effettuato alcuna

operazione di acquisto di azioni proprie nel corso dell'esercizio. La Società non è controllata da altra società.

5. - Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari anche se non rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una qualità creditizia che non prevede rischi di realizzo.

Rischio di liquidità

La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità e non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

5. - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e previsioni 2013

Alla fine di gennaio 2014 è stata siglata la scrittura di cessione del ramo d'azienda "Acqua" alla Sma Torino che ha comportato anche la regolazione dei crediti per servizi quantificati in euro 3.482.460. La definizione dei rapporti economici che sono stati precisati in sede di trattativa e formalizzati nell'atto di cessione, ha modificato le risultanze dell'esercizio in approvazione, contribuendo in modo pressoché esclusivo alla formazione dell'utile come è dato vedere dall'andamento della gestione straordinaria.

La cessione del ramo d'azienda produrrà, dal punto di vista economico, un effetto neutro in quanto tutti i cespiti sono stati valutati a valore residuo di libro e quindi il loro realizzo non ha dato luogo ad utili o perdite. Per effetto della cessione lo Stato Patrimoniale cambierà radicalmente la sua fisionomia. Si assisterà alla riduzione delle immobilizzazioni che scenderanno sotto i 9 milioni di euro ed all'aumento dei mezzi finanziari che saliranno a più di 13 milioni di euro, quanto sopra solo per effetto della cessione del ramo Acqua. Tale spostamento dei mezzi investiti dall'area delle immobilizzazioni materiali a quello delle disponibilità finanziarie, porterà alla modifica degli indici di struttura (liquidità primaria ed indice di copertura delle immobilizzazioni) in senso fortemente positivo.

Valutato l'effetto (economico, patrimoniale e finanziario) derivante dall'operazione di cessione del ramo d'azienda Acqua, è necessario estendere l'analisi anche all'impatto che sul conto economico avranno due fatti che quasi contemporaneamente si succederanno.

Da un lato la chiusura del ramo Acqua porterà dal punto di vista economico un risultato più o meno neutro; ciò lo si evince dall'analisi dei dati storici del ramo Acqua, che ha prodotto negli anni risultati in sostanziale pareggio.

I costi più importanti che verranno eliminati per effetto della cessione sono riassumibili nei seguenti: costo del personale (circa 700.000), costo degli ammortamenti (circa 445.000) ed altri costi di gestione (circa 550.000).

Dal punto di vista finanziario, il minore impatto dei costi non monetari (ammortamenti) sarà controbilanciato dalla finanza effettiva che la società ha ottenuto a fronte della vendita del ramo a SMAT.

Ovviamente se il ramo Acqua ha un conto economico quasi in pareggio, non possiamo dimenticare che gli interi costi di struttura incideranno, dal 2014, solo più sul settore rifiuti, non potendo contare su una ripartizione tra ramo Acqua e Rifiuti. L'incidenza delle spese generali sul ramo Acqua erano valutate

nella misura di circa il 10%.

Dall'altro lato, la chiusura della discarica avrà due effetti: il primo la contrazione fortissima degli accantonamenti *post mortem* e quindi minore liquidità accantonata, il secondo l'erosione della liquidità per effetto dell'utilizzo degli accantonamenti *post mortem*.

In altri termini dal 2015 dovremo assistere progressivamente ad una minore capacità di generare utili e liquidità da parte della società relativamente alla gestione caratteristica. Il mutato quadro economico/finanziario dovrà essere attentamente valutato dal Vostro Consiglio di amministrazione.

Tenuto presente quanto sopra esposto, i primi mesi del corrente anno hanno confermato, nei diversi settori nei quali opera la Società, la continuità dei ricavi e dei costi di gestione caratteristici, per cui il risultato del 2014, riferito alla normale gestione, sarà, salvo eventi eccezionali oggi non prevedibili, in linea con quelli degli esercizi precedenti.

Il sistema di governo dei rifiuti ha subito un profondo mutamento con l'entrata in vigore della legge regionale n. 7/2013 ed ha acquisito alcuni importanti elementi di incertezza provocati dalla ventilata soppressione delle Province. Quanto sopra è stato oggetto di dibattito all'interno delle istituzioni: Provincia di Torino ed AtoR, il quale ha preso l'iniziativa di proporre l'avvio di una razionalizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, mediante processi aggregativi delle aziende di raccolta, in particolar modo di quelle facenti parti della conurbazione torinese. Il disegno più volte esplicitato è quello di addivenire alla costruzione di un'azienda metropolitana, imperniata su Torino e la sua conurbazione.

Il Gruppo di Lavoro, rappresentativo dei Soci, ha elaborato una proposta di articolazione dell'organo di governo in sub ambiti, più aderente alle realtà periferiche, che è stato presentato in occasione di un convegno tenutosi a Bussoleno alla presenza della Regione, della Provincia e dell'AtoR, che ne hanno apprezzato e condiviso l'impostazione. Pertanto la Vostra Società, si è attivata con le altre Aziende (Aceca Pinerolese, Sia, Scs Ivrea) per affrontare il tema delle integrazioni di funzioni atte a razionalizzare e ad ottimizzare l'efficienza e l'economicità del servizio. Tale attività propedeutica, seguendo gli indirizzi dei Soci, sfocerà nel corso del prossimo anno nella elaborazione di un protocollo di intesa nel quale saranno descritte le integrazioni di funzioni che diverranno parte del patrimonio comune aziendale.

In ogni caso, qualora il quadro normativo sui servizi pubblici dovesse ancora mutare o l'Assemblea dovesse modificare indirizzo, la Vostra Società è pronta, dal punto di vista organizzativo e finanziario, ad affrontare i nuovi scenari che si dovessero profilare per forza di legge o per volontà dei Soci.

Oltre al tradizionale servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, la Società, come è noto, in questi anni ha iniziato un processo di diversificazione in attività oggi complementari ma che sono potenzialmente soggette a significativi incrementi di sviluppo. Tali attività potranno trovare sede nella controllata Acsel Energia, che potrà quindi offrire ai Soci servizi nelle telecomunicazioni, nella produzione di energia da fonti rinnovabili, nel risparmio elettrico e termico.

6. - Altre informazioni

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adoperata per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

7. - Destinazione del risultato d'esercizio

Avendo la riserva legale raggiunto il limite del 20% del capitale sociale stabilito dall'art. 2430 del cod. civ., si propone all'assemblea di ripartire l'utile in ragione di tre euro ad azione e destinare il resto del risultato d'esercizio alla riserva straordinaria come evidenziato nel sottostante prospetto:

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2013	Euro	878.779
a dividendo	Euro	360.000
a riserva straordinaria	Euro	518.779

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Sant'Ambrogio di Torino, li 28 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fabrizio Zandonatti

ACSEL S.p.A.

Sede Legale: VIA DELLE CHIUSE 21 – SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO)

Iscritta al Registro Imprese di: TORINO

C.F. e numero iscrizione Registro delle Imprese: 08876820013

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, la Vostra società ha attribuito al Collegio sindacale sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda entrambe le attività.

A. Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010 (Relazione legale dei conti)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2013.
2. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è nostra invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.
3. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.
4. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.
5. E' di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. Secondo il

nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aysel S.p.A. al 31 dicembre 2013.

B. Relazione sull'attività svolta ai sensi degli artt. 2403 ss. C.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di: Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulla gestione.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 878.779 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Attività	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
Immobilizzazioni	18.940.366	20.478.627	(1.538.261)
Attivo circolante	13.878.193	12.362.489	1.515.704
Ratei e risconti	539.281	589.653	(50.372)
Totale attivo	33.357.840	33.430.769	(72.929)

Passività	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
Patrimonio netto	14.576.073	13.697.293	878.780
Fondi rischi ed oneri	9.406.108	8.556.991	849.117
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	651.015	698.899	(47.884)
Debiti	7.370.072	8.997.023	(1.626.951)
Ratei e risconti	1.354.572	1.480.563	(125.991)
Totale passivo	33.357.840	33.430.769	(72.929)

Conto economico

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
Valore della produzione	17.364.654	17.644.953	(280.299)
Costi della produzione	17.036.032	16.961.242	77.790
Differenza fra valori e costi della produzione	328.622	683.711	(355.089)
Risultato della gestione finanziaria	251.428	210.241	41.187
Risultato della gestione straordinaria	1.118.013	(342.069)	1.460.082
Risultato prima delle imposte	1.698.063	551.883	1.146.180
Imposte sul reddito dell'esercizio	819.284	477.807	341.477
Utile dell'esercizio	878.779	74.076	804.703

Attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto quali revisori e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge;
- l'attuale collegio ha partecipato, fino alla data del 31 dicembre 2013, a n° 4 Consigli di Amministrazione ed ha svolto n°1 verifica sindacale per attività di vigilanza. Nel medesimo periodo non sono state convocate assemblee.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono stati rilevati fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Informativa sul Bilancio d'Esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, Vi riferiamo quanto segue.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il bilancio chiuso al 31.12.2013, sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica il tutto in un'ottica di continuità aziendale. Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Vi possiamo infatti confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 c.c., 4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423 bis c.c., ultimo comma).

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue.

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione, salvo che per i cespiti rivalutati come meglio indicato a pag. 6 della Nota integrativa; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il nostro consenso; nell'esercizio non vi è stata implementazione.
- La immobilizzazione finanziaria nella società controllata Acsel Energia Srl Unipersonale, deputata a realizzare il progetto industriale deliberato dall'assemblea è stata valutata al costo storico di acquisto.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; gli ammortamenti relativi ai cespiti facenti parte della discarica o ad essa strettamente correlati, sono ammortizzati secondo il metodo "a quote variabili" in funzione dei quantitativi conferiti in discarica; nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.
- La società ha, come per gli anni precedenti, incaricato un esperto per la valutazione degli accantonamenti *post mortem* della discarica ed alle sue indicazioni la società si è adeguata.
- I crediti sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I ratei e risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.

C. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, ai sensi del c. 2 dell'art. 2429 C.c.

In considerazione di quanto evidenziato nella sezione A) e B) della presente relazione e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2013, così come formulato dall'Organo Amministrativo e sul quale non abbiamo rilievi da muovere.

Infine sottolineiamo che non sussistono osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Torino, 2/04/2014

Il Collegio Sindacale

Dottor Stefano Rigon

Dottor Giovanni Boidi

Dottor Danilo Fornaro